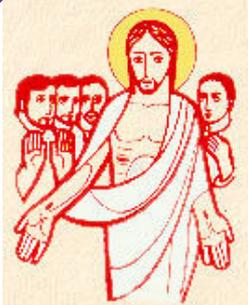


Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

16 aprile 2017 - Edizione n° 398



**«Beati quelli che non
hanno visto
e hanno creduto!»**

(dal Vangelo Gv 20,29)

23 aprile 2017

Seconda domenica di Pasqua



DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Come noi. È fragile la nostra fede. Ogni fede, soprattutto in questi tempi smarriti e claudicanti, incerti e affaticati. È fragile la mia fede. Soprattutto quando devo confrontarmi con le mie ombre. Quando l'entusiasmo dell'incontro con il Signore si affievolisce, smorzato dalla quotidianità. Soprattutto quando deve fare i conti con i tanti atteggiamenti dei cristiani che contraddicono la fede che professano. Senza diventare i giudici o i censori, senza scivolare nel populismo ecclesiale, senza volere come pastori e compagni di viaggio dei santi con aureola visibile, resta il fatto che questi ultimi decenni hanno lasciato profonde ferite nelle nostre comunità. Per il drammatico caso dei preti pedofili. Per quelli che, come me, hanno gettato la spugna nel servire le comunità. Per i pastori che, a volte, appaiono più preoccupati delle vesti liturgiche che del benessere spirituale dei loro figli. Allora si entra davvero in crisi. Non ci si capisce più nulla. Anche se Gesù è risorto. Perciò la Chiesa, nella sua immensa saggezza, ha voluto mettere otto giorni dopo l'evento pasquale la festa di Tommaso, patrono dei credenti feriti. E in questa giornata inneggiare alla divina misericordia. Quella che converte, infine.

Gemello nostro. Grande credente, Tommaso. Un entusiasta, un altruista, un buono. Disposto a seguire Gesù quando questi decide di andare a salvare Lazzaro, anche se la cosa, come sarà, è altamente pericolosa. Uno che getta il cuore oltre l'ostacolo. Che si è rimboccato le maniche in parrocchia, che ha tenuto duro quando tutti hanno mollato, che ha sopportato i chiari di luna del nuovo parroco, che è rimasto fedele quando la chiesa si è progressivamente svuotata e i suoi amici, crescendo, gli hanno dato del sempliciotto da compatire. Poi è arrivato l'uragano. Quell'arresto inatteso, improvviso che tutto ha devastato. E il processo. E la croce. E la morte. La paura, l'orrore, hanno lasciato spazio ad un'altra emozione: la vergogna. Vergogna per essere fuggiti. Dodici ore dopo avere ricevuto il pane del cammino, la presenza eucaristica. Vergogna per non averlo difeso. Per non essere rimasto. Almeno come le donne. Tutto evaporato. Ma quale fede? Quale cambiamento? Gli altri, poi.

Voi? Quando Tommaso trova il coraggio e riappare nella stanza superiore ritrova tutti gli altri. Non fa in tempo a parlare

Dal Vangelo secondo Giovanni (20,19-31)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Mettili qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

che viene assalito dal loro entusiasmo. Lo abbiamo visto. È lui. È davvero risorto. Il cuore di Tommaso è un pezzo di ghiaccio. Cosa? Come? Chi? Proprio loro gli parlano del risorto. Proprio i suoi compagni che, come lui, hanno fallito. Orribili ed inutili discepoli. Non crederò, sentenza Tommaso. Non può credere alle parole dette da persone tanto incoerenti. Eppure resta. Non se va sbattendo la porta o, peggio sentendosi diverso. Fa benissimo.

Eccolo. Viene apposta per lui, il Signore. Perché ogni pecora è importante, perché Tommaso è importante. Viene apposta per lui e gli mostra le ferite dei chiodi, il colpo di lancia. Come a dire: so che hai sofferto, Tommaso. Anch'io ho sofferto. Guarda. E Tommaso cede. Primo fra gli umani a professare Dio quel Cristo. E piange di gioia perché ogni dubbio, ogni dolore scompare quando è condiviso col risorto. Siamo noi Tommaso. Sono io. Entusiasta e fragile, contraddittorio e inutile, appassionato e incoerente. Sono io, Tommaso, mio gemello. Io ferito dall'incoerenza della Chiesa. Io che ferisco con la mia incoerenza. Eppure, con chi cosa, con chi crede, libero e vero. Credo, Signore. Tu sostieni la mia incredulità. *(Commento di Paolo Curtaz alle letture del 23-04-2017)*

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro il giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Avvisi e notizie, insieme all'archivio di tutte le copie del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it

CALENDARIO LITURGICO DAL 22 AL 30 APRILE 2017

Sabato fra l'ottava di Pasqua 22 aprile

- ☞ Ore 14.30 a Marmirolo incontri di catechismo
- ☞ Ore 17.00 -> 19.00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 18.30 a Roncadella S.Messa festiva

Domenica 23 aprile - Seconda Domenica di Pasqua e Domenica della Divina Misericordia

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa (9:15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ **Ore 10.30** a Gavasseto S.Messa con sacramento della prima comunione
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa

Lunedì 24 aprile

- ☞ Ore 21.00 a Masone incontro unico e probabilmente ultimo per i gruppi riflessione sulla parola di Dio della domenica

Martedì 25 aprile - San Marco evangelista

- ☞ 10.45 a Gavasseto Celebrazione del Matrimonio di Mattia Boni e Valentina Ferretti
- ☞ Ore 18.30 a Masone S.Messa

Mercoledì 26 aprile

- ☞ Ore 20.30 a Gavasseto S.Messa con ricordo dei defunti Elide Bartoli e Vittorio Denti e a seguire recita del rosario.
- ☞ Ore 21.00 a Gavasseto dopo la messa riunione della Commissione Liturgica insieme ai Ministri Straordinari dell'Eucaristia in preparazione al Mese mariano (maggio) e al Centenario delle apparizioni di Maria a Fatima
- ☞ Ore 21.00 a Roncadella Assemblea parrocchiale, Ordine del Giorno: preparazione del Mese di Maggio, programmazione della Sagra di Luglio, varie ed eventuali

Venerdì 28 aprile

- ☞ Ore 18.15 fino alle ore 19.15 a Gavasseto la Chiesa è aperta per la preghiera personale e adorazione

Sabato 29 aprile - Festa del primo miracolo della Madonna della Ghiara, patrona della Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla

- ☞ Ore 11.00 a Reggio nella basilica della Beata Vergine della Ghiara S.Messa solenne presieduta dal Vescovo S.E. Mons. Massimo Camisasca
- ☞ Ore 14.30 a Marmirolo incontri di catechismo
- ☞ Ore 17.00 -> 19.00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 18.30 a Roncadella S.Messa festiva

Domenica 30 aprile - Terza Domenica di Pasqua

- ☞ Ore 9.30 fino alle 16.00 nell'oratorio di Bagno ritiro spirituale per tutte le famiglie della nuova Unità Pastorale guidato da Giovanna Bondavalli
- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa con ricordo della defunta Ines Strozzi e altri defunti della famiglia Zanti (9:15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa con ricordo dei defunti Nanda, Maria e Luigi Gilli
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA

- **MENSA CARITAS.** Domenica 23 aprile, come ogni quarta domenica di ogni mese, la nostra Unità Pastorale è di turno per il servizio della cena alla mensa della Caritas a Reggio. Ricordiamo che in queste occasioni è possibile contribuire non solo come volontari recandosi alla mensa, ma anche portando alle messe del mattino generi alimentari che verranno utilizzati per la preparazione degli oltre 100 pasti.
- **CAMPEGGI ESTIVI PER BAMBINI E RAGAZZI DELL'UP.** Informiamo che i campeggi estivi si svolgeranno: per i bambini di terza, quarta e quinta elementare: da domenica 16 a domenica 23 luglio 2017 nella Casa Vacanze di Montemiscoso di Ramiseto (RE); per i ragazzi dalla prima alla terza media: da domenica 16 a domenica 23 luglio 2017 nella Casa Vacanze S.Pietro di Carpineti (RE)
- **VACANZA ESTIVA PER FAMIGLIE 2017.** Nell'hotel Avio a Temù (BS) da sabato 12 agosto 2017 a sabato 19 agosto 2017. Per informazioni: Carlo Bursi cell. 3911252268 o Federico Benatti 335 1351600
- **CONFESSIONI MENSILI.** La prossima data delle confessioni per tutti i fanciulli, i giovani gli adulti della nostra Unità Pastorale è giovedì 11 maggio a Gavasseto dalle 15 alle 19.

Unità Pastorale "Beata Vergine della Neve"
Bagno Castellazzo Corticella Gavasseto Marmirolo
Masone Roncadella Sabbione San Donnino



RITIRO PASQUALE

DOMENICA 30 APRILE
ORATORIO DI BAGNO

GIOVANNA BONDAVALLI
(della famiglia dei Servi della Chiesa)

"PER VOI È LA PROMESSA" (Atti 2,39)
fare comunità secondo gli Atti degli Apostoli

9.30 RITROVO
ASCOLTO-CONFRONTO DI COPPIA-
CONDIVISIONE
13.00 PRANZO (mangiando quello che
ciascuno ha portato)
14.00 CONCLUSIONI **15.00** SANTA MESSA
per i bambini sarà attivo un servizio di babysitter